



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.155

OGGETTO: CANCELLAZIONE G.E.C. S.P.A., IN LIQUIDAZIONE DALL'ALBO NAZIONALE EX ART. 53 D.LGS. 446/1997 - PRESA D'ATTO ED AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA DIFFIDA EX ART. 14, COMMA 2, D.M. FINANZE 289/2000

L'anno DUEMILAQUINDICI addì QUATTORDICI del mese di DICEMBRE alle ore 16.15 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Sì
3. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì
5. MORERO Vanessa - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la convenzione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 13/11/2005, il Comune di Bricherasio affidava alla G.E.C. S.p.A. di Cuneo, la riscossione spontanea e coattiva delle entrate comunali (ICI e TARSU) per gli anni 2005 e 2006;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 22/12/2006 il Comune di Bricherasio prorogava sino al 31/12/2010 l'incarico per la riscossione spontanea e coattiva delle entrate comunali (ICI e TARSU) alla G.E.C. S.p.A. di Cuneo;

CONSIDERATO che con deliberazioni della Giunta Comunale n. 36 del 16/03/2011 e n. 50 del 10/05/2012 il servizio è stato prorogato, come previsto dal D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011, fino al 31/12/2012;

RILEVATO che successivamente con determinazione dell'Area Finanziaria – Tributi n. 12 del 27/02/2014 e n. 18 del 15/04/2015 era stata affidata alla G.E.C. S.p.A. di Cuneo la riscossione coattiva delle entrate comunali di natura tributaria ed extratributaria;

VISTO il regolamento relativo all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, ex art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 446, approvato con Decreto Ministero delle Finanze n. 289 dell' 11 settembre 2000;

DATO ATTO che:

- Con nota prot. n. 2769 datata 9 novembre 2015, pervenuta a nostro protocollo al n. 12101 del 11 novembre 2015, della G.E.C. S.p.A. in liquidazione, in persona del liquidatore dott. Enrico Stasi, si comunicava che, con provvedimento n. 2 in data 5 novembre 2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la cancellazione della G.E.C. S.p.A. dell'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, albo istituito con D.Lgs. 446/1997, art. 53;
- La cancellazione è avvenuta a causa del venire meno del requisito finanziario, consistente nel minimo di capitale interamente versato, (art. 11, comma 2, lett. f) D.M. Finanze n. 289/2000 e art. 3 bis, comma, lett. b) D.L. 40/2010, convertito in L. 73/20120;
- La cancellazione del suddetto albo comporta la decadenza della G.E.C. S.p.A. in liquidazione da tutte le gestioni;
- L'art. 14, comma 1 D.M. Finanze 289/20000 stabilisce che: *"Il gestore decaduto cessa con effetto immediato dalla data di notifica del relativo provvedimento dalla conduzione del servizio ed è privato di ogni potere in ordine alle procedure di accertamento, liquidazione e riscossione."*;

- Il comma 2 art. 14 sopracitato prevede inoltre che: *”Nel caso di decadenza della gestione, il Sindaco ... diffida il gestore decaduto a non effettuare alcuna ulteriore attività inerente il servizio e procede all’immediata acquisizione della documentazione riguardante la gestione, redigendo apposito verbale in contraddittorio con il gestore stesso”*;

RILEVATO INOLTRE che:

- Occorre garantire la continuità del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie ed extratributarie, al fine di non arrecare pregiudizio per le entrate del comune;
- Il servizio in essere non può essere internalizzato vista la struttura attuale dell’Ufficio Tributi;

PRESO ATTO di quanto sopra;

RITENUTO di procedere ad autorizzare il Sindaco a far pervenire alla G.E.C. S.p.A. in liquidazione , la diffida di cui sopra;

RITENUTO di dover incaricare il funzionario responsabile dell’Area Finanziaria e Tributi a porre in essere tutti gli atti necessari all’affidamento di incarico ad apposita società iscritta all’albo di cui all’art. 53 del D.Lgs. 446/1997;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. Di prendere atto della cancellazione dall’Albo di cui all’art. 53, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, della società G.E.C. S.p.A. disposta con provvedimento n. 2 del 5 novembre 2015 dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;
2. Di dare atto che:
 - La cancellazione è avvenuta a causa del venir meno del requisito finanziario, consistente nel limite minimo di capitale interamente versato, ai sensi art. 11, comma 2, lett. d) del decreto M.F. n. 289/2000 e art. 3 bis, comma 1, lett. b) del D.L. 40/2010, convertito in L. 73/2010;
 - Il gestore decaduto cessa con effetto immediato dalla data di notifica del relativo provvedimento dalla conduzione del servizio ed è privato di ogni potere in ordine alle procedure di accertamento, liquidazione e riscossione;

3. di autorizzare il Sindaco a far pervenire alla G.E.C. S.p.A. in liquidazione, la diffida ex art. 14, comma 2, D.M. Economia e Finanze n. 289/200, dall'effettuazione di alcuna ulteriore attività inerente i servizi gestiti, la consegna della banca dati cartacea ed informatica riguardante l'intera gestione;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla G.E.C. S.p.A. in liquidazione, in persona del liquidatore dott. Enrico Stasi, per gli adempimenti consequenziali;

5. di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi a porre in essere tutti gli atti necessari all'affidamento di incarico ad apposita società iscritta all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997;

Successivamente,

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

/cl

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22-dic-2015

Bricherasio, li 06-gen-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134, comma 3,
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

- DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 22-dic-2015 in quanto
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li, 22/12/2015

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Bricherasio, li 22-dic-2015

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 22-dic-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele